



*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo”*, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 52, 53, 54;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310 e successive modificazioni, recante *“Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali”*;

VISTO l'articolo 15, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l'articolo 11 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 e, in particolare, i commi 3 e 5 del richiamato articolo 11;

RILEVATA la necessità di nominare, ai sensi del richiamato articolo 11, comma 3, del decreto legge n. 91 del 2013, il Commissario straordinario del Governo, dotato di comprovata esperienza di risanamento nel settore artistico-culturale, per l'esercizio dei poteri e per lo svolgimento delle funzioni di cui al medesimo articolo 11;





*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

VISTO il *curriculum vitae* dell'Ing. Pier Francesco Pinelli;

RITENUTO, pertanto, di nominare l'Ing. Pier Francesco Pinelli Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche;

DECRETA:

Art. 1

(Nomina del Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche)

1. L'Ing. Pier Francesco Pinelli è nominato, con decorrenza dal 22 novembre 2013, Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto legge n. 91 del 2013.
2. Il Commissario straordinario svolge, con i poteri previsti dal richiamato articolo 11, le seguenti funzioni:
 - a) riceve i piani di risanamento con allegato quanto previsto dall'articolo 9, commi 2 e 3, del decreto legge n. 91 del 2013, presentati dalle fondazioni ai sensi del comma 1 dell'articolo 11 del medesimo decreto legge, ne valuta, d'intesa con le fondazioni, le eventuali modifiche e integrazioni, anche definendo criteri e modalità per la rinegoziazione e la ristrutturazione del debito di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 11 e li propone, previa verifica della loro adeguatezza e sostenibilità, all'approvazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze. Eventuali modifiche incidenti sulle previsioni di cui alle lettere c) e g) del comma 1 dell'articolo 11 del decreto legge n. 91 del 2013 sono rinegoziate dalla fondazione con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative;
 - b) sovrintende all'attuazione dei piani di risanamento ed effettua un monitoraggio semestrale dello stato di attuazione degli stessi, redigendo apposita relazione da





*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

trasmettere al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla competente sezione della Corte dei conti;

c) può richiedere le integrazioni e le modifiche necessarie al fine del conseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo, tenuto conto, ai fini dell'aggiornamento dei piani di risanamento, dello stato di avanzamento degli stessi;

d) assicura il rispetto del cronoprogramma delle azioni di risanamento previsto dai piani approvati;

e) può adottare, sentiti i Ministeri interessati, atti e provvedimenti anche in via sostitutiva per assicurare la coerenza delle azioni di risanamento con i piani approvati, previa diffida a provvedere entro un termine non superiore a quindici giorni.

3. Al fine dell'erogazione delle risorse di cui al comma 6 dell'articolo 11 del decreto legge n. 91 del 2013, il Commissario straordinario predispone altresì un contratto tipo, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze, in conformità alle disposizioni del comma 7 del medesimo articolo 11.

*Art. 2
(Durata)*

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per la durata di un anno e può essere rinnovato.

*Art. 3
(Compenso)*

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legge n. 91 del 2013, il compenso del Commissario straordinario è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa è determinata nel complessivo importo di euro 50 mila lordi annui; la parte variabile, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale, non potrà superare il complessivo importo di euro 50 mila lordi annui. Con successivo provvedimento sono stabiliti gli obiettivi e individuati i criteri di controllo per la misurazione degli stessi.





*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Art. 4

(Supporto al Commissario straordinario)

1. Presso la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo è costituita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, la struttura di supporto del Commissario straordinario, alla quale può essere assegnato personale dipendente del Ministero.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, li 17 GEN. 2014

IL MINISTRO
DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

